

Regione dell'Umbria



Provincia di Perugia

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 09 GENNAIO 2015

DECRETO DI COSTITUZIONE DI SERVITU' COATTIVA

Art. 23 D.P.R. 08/06/2001, n. 327 ss.mm.e ii.; art. 17 comma 5 Legge Regionale n. 7/2011

OGGETTO: Costituzione di servitù coattiva a favore del Comune di Spoleto dei beni immobili di proprietà del sig. Carlo Paterna Pacconi occorrente per la realizzazione dei lavori di "Rifacimento e sostituzioni progressive di collettori fognari nelle Frazioni di Sant'Angelo in Mescole e nella zona di Oriolo Strada vicinale Campo dei Fiori". Decreto.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- in virtù della Convenzione sottoscritta in data 27 dicembre 2001 con ATI 3 Umbria, la Valle Umbra Servizi S.p.a. risulta affidataria, quale soggetto Gestore, del S.I.L. dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale n.3, tra i quali è ricompreso il territorio del Comune di Spoleto;
- la Valle Umbra servizi S.p.A. con deliberazione C.d.A. n. 104 del 03/11/2009 ha approvato il progetto definitivo per le opere di "Rifacimento e sostituzioni progressive di collettori fognari nelle Frazioni di Sant'Angelo in Mescole e nella zona di Oriolo Strada vicinale Campo dei Fiori" nel Comune di Spoleto;
- ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'ATI 3 Umbria, quale Autorità Espropriante, con deliberazione n. 10 del 12 maggio 2008 ha delegato la Valle Umbra Servizi S.p.a. all'esercizio delle funzioni espropriative riguardanti gli adempimenti tecnico – amministrativi per la completa attuazione del progetto e della conseguente procedura espropriativa;
- con Determinazione Direttore ATI 3 Umbria n. 6 del 22/01/2010 il progetto di cui sopra è stato approvato ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con Determinazione Direttore ATI 3 Umbria n. 67 del 09/05/2011 è stato emanato, ai sensi dell'art. 22-bis del TUE, il Decreto di occupazione d'urgenza preordinato alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di asservimento e alla occupazione anticipata dei beni immobili necessari per il lavori di cui all'oggetto;
- per le finalità di cui al punto precedente, è stata trasmessa specifica comunicazione in data 11/06/2011 a tutti i soggetti interessati dal Decreto di occupazione d'urgenza;

CONSIDERATO che, diversamente dagli altri proprietari interessati dalla procedura che hanno concordato volontariamente con il Gestore la costituzione di servitù delle aree di rispettiva proprietà, il Sig. Carlo Paterna Pacconi non ha sollevato osservazioni né ha comunicato la condivisione della determinazione della indennità di asservimento quantificata dalla VUS;

ATTESO che l'area oggetto di servitù di proprietà del Sig. Carlo Paterna Pacconi risulta distinta al Catasto Terreni del Comune di Spoleto al Foglio 90 part. 75 e 98, superficie da asservire mq.386,60, così come risultante all'Agenzia del Territorio di Spoleto, la cui consistenza risulta evidenziata nella planimetria catastale allegata sub A);

ATTESO altresì che la Determinazione Direttore ATI 3 Umbria n. 67 del 09/05/2011 ha quantificato l'indennità provvisoria, per le aree di cui trattasi, nella misura complessiva di € 370,10;

DATO ATTO che, in data 15/12/2014, il Gestore VUS ha disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma di € 370,10, come si rileva dal Bonifico Bancario avente CRO 64158063911 Casse di Risparmio dell'Umbria, agli atti del Gestore VUS;

DATO ATTO che con nota prot. n. 18633 del 05/12/2014, il Gestore VUS ha chiesto alla Commissione Espropri della Regione Umbria la determinazione dell'indennità di servitù per il Sig. Carlo Paterna Pacconi;

RILEVATO che la scadenza della efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, disposta con Determinazione Direttore ATI 3 Umbria n. 6 del 22/01/2010, è fissata al 22/01/2015, e che è rispettato il termine perentorio di anni cinque dalla dichiarazione di pubblica utilità per decretare la costituzione di servitù dei beni interessati secondo quanto meglio indicato dagli artt.13 comma 4 e 23 comma 1 lett.a) del Dpr.8 Giugno 2001 n.327 ;

VISTI gli artt.23, 24 e 25 del Dpr. 8 Giugno 2001 n. 327.

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore del Comune di Spoleto – Piazza del Comune 1 – CF 00316820547, sotto la condizione sospensiva che sia adempiuta la formalità di cui al successivo articolo 2, la servitù definitiva dell'immobile sito in Spoleto, distinto al Catasto Terreni dello stesso Comune di seguito descritto, Ditta Intestataria Carlo Paterna Pacconi (proprietà 1000/1000, nato a Spoleto il 16/04/1940, residente a Spoleto in Eggi loc. Fabbreria n.7, Foglio 90 Partt. 75 e 98, superfici da asservire 386,60 mq).

La servitù descritta al presente articolo risulta evidenziata in giallo nella planimetria catastale allegata sub A) al presente Decreto.

Art. 2

Il presente Decreto, a cura e spese del Gestore VUS, è notificato al proprietario espropriato Sig. Carlo Paterna Pacconi.

Art. 3

Il Sig. Carlo Paterna Pacconi è obbligato a non interessare l'area asservita, della quale conserva la proprietà ed i relativi oneri e gravami, con manufatti di qualsiasi genere, anche di tipo provvisorio o precario, alberature di medio o alto fusto, coltivazioni che in qualche modo possano provocare danni alle

reti, astenendosi in ogni caso dal compimento di qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per le condotte posate, diminuire l'uso e l'esercizio delle servitù o renderla più incomoda nonché di attuare modifiche all'andamento plano-altimetrico tali da ridurre la profondità di posa delle condotte rispetto al piano stradale.

La servitù sopra descritta avrà carattere di permanenza e durerà per tutto il tempo in cui il Comune di Spoleto beneficiario dell'asservimento, o chi per esso, avrà diritto di esercitarlo.

Art. 4

Il Comune di Spoleto e il Gestore VUS sono autorizzati, con modalità possibilmente da concordare con il proprietario, al libero accesso all'area interessata tramite il personale della VUS SPA e/o successivo gestore del servizio o di impresa appaltatrice e comunque di fiducia dello stesso per l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, gli interventi di riparazione, la sorveglianza e quanto altro necessiti per una corretta gestione delle reti oggetto del presente atto.

Art. 5

Il presente decreto sarà, a cura e spese della VUS, trascritto senza indugio presso l'Ufficio del Registro di Spoleto, oltre alla registrazione e alla voltura, a termini di legge, al Catasto nei libri censuari.

Art. 6

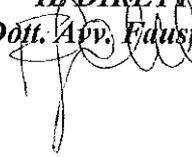
Il presente Decreto verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Spoleto.

Art. 7

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi all'asservimento dell'immobile potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 8

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile, nei termini di legge dalla notifica, con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE
Dott. Avv. Fausto Galilei


Umbria

Comune di Spoleto

